



Giunta Regionale

**PIANO REGIONALE DI INTERVENTI URGENTI PER LA
GESTIONE, IL CONTROLLO E L'ERADICAZIONE DELLA PESTE
SUINA AFRICANA**

2022-2027

ANALISI PRELIMINARE DEL RISCHIO



Sommario

| | |
|--|-----------|
| Premessa | 3 |
| 1. Rischio di Introduzione | 3 |
| 2. Rischio di diffusione - endemizzazione | 4 |
| 3. Status del cinghiale in Veneto e risultati delle attività gestionali 2017 – 2021 | 6 |
| 4. Zonizzazione del territorio regionale per l'individuazione delle aree prioritarie da associare alle specifiche azioni di piano | 20 |
| Conclusioni | 34 |



Premessa

Nell'analisi del rischio che la PSA entri nel Veneto, tre sono le principali vie di introduzione (risk pathways) riconosciute in Europa: (i) l'importazione di suini vivi attraverso il commercio legale, (ii) l'importazione di prodotti di suino domestico/selvatico e commercio di sottoprodotti attraverso il commercio legale, e (iii) il movimento delle popolazioni di cinghiali lungo corridoi naturali. Esistono poi altre vie che possono comportare un rischio di introduzione di PSA in aree non infette, come l'importazione di prodotti e sottoprodotti di suini domestici o selvatici da parte di viaggiatori (es: turisti, lavoratori stranieri, clandestini) o il turismo venatorio, che rappresentano quello che viene definito come 'rischio mediato dall'uomo' o 'fattore umano'. Solo alcune di queste modalità sono state considerate nell'analisi preliminare.

1. Rischio di Introduzione

1.1 Rischio di introduzione accidentale causata da fattore umano

I potenziali rischi inerenti l'introduzione accidentale da parte dell'uomo possono essere di natura socio-economica (es. presenza di lavoratori provenienti da aree endemiche e relative abitudini, pratiche di smaltimento rifiuti, turismo venatorio) e/o commerciali (es. vie di trasporto, merci trasportate, presenza e provenienza dei turisti). Sebbene importante, questa via di introduzione risulta particolarmente complessa da analizzare; le informazioni circa i movimenti di turisti, lavoratori e/o merci sono di difficile reperibilità e/o di scarsa qualità, impedendo di fatto di ottenere stime ragionevolmente robuste del rischio di introduzione di agenti patogeni in determinate aree. Tuttavia, esistono alcune potenziali aree che possono essere considerate a priori ad alto rischio di introduzione, come ad esempio aree di sosta di mezzi di trasporto e merci (es. parcheggi in aree ristoro, aree logistiche, ecc.), soprattutto se situate in zone ad alta densità di cinghiali.

L'attuazione di opportune campagne di informazione e comunicazione mirate all'aumento della consapevolezza delle categorie ritenute fondamentali per il rischio di introduzione (e diffusione) della malattia in territorio nazionale, quali i cacciatori e/o gli allevatori, potrebbe da un lato identificare fattori di rischio precedentemente sottovalutati e dall'altro contribuire a mitigare il rischio di introduzione del virus. Tuttavia, tale azione deve essere preceduta da una approfondita analisi che integri conoscenze epidemiologiche e metodologie di ricerca sociale, in modo da non escludere categorie di persone potenzialmente coinvolte nel rischio di introduzione di PSA sul territorio nazionale, e permettendo di delineare gli argomenti specifici da includere nelle campagne di sensibilizzazione e informazione.

1.2 Rischio di introduzione per continuità delle popolazioni di cinghiale

Sebbene la regione Veneto non sia verosimilmente la prima ad essere esposta all'introduzione del virus tramite movimento di popolazione di cinghiali provenienti da altri Paesi Europei contigui, è comunque necessario tenere in considerazione l'ipotesi di costruzione di barriere artificiali al fine di limitarne la possibile diffusione, a maggior ragione dal momento in cui l'infezione è presente in altre regioni italiane. In particolare, le recinzioni pur non essendo in grado di fermare la diffusione della malattia, possono rallentare l'avanzata del fronte epidemico, permettendo di ottimizzare le tempistiche per la messa in pratica di misure di controllo e prevenzione.

A tale proposito, il Laboratorio di Sistemi Informativi Geografici dell'IZSve, e in particolare l'Unità Operativa di Remote Sensing, webGIS e innovazione tecnologica, ha già acquisito esperienza nelle metodiche di analisi territoriale volta a definire l'ottimizzazione del posizionamento di eventuali barriere artificiali. Questa prima analisi sarà ulteriormente sviluppata, in relazione alla più recente letteratura tecnico-scientifica: in



particolare, sulla possibilità di definire ed ottenere “white zones”, aree tampone tra zone infette e zone indenni in cui la popolazione di cinghiale possa essere effettivamente ridotta, in maniera tale da ridurre drasticamente l'avanzata della malattia.

2. Rischio di diffusione - endemizzazione

Diversamente che per il rischio di introduzione antropica, la distribuzione delle popolazioni di cinghiali e, soprattutto, la loro densità, oltre alla presenza, numerosità e tipologia di allevamenti suinicoli, giocano un ruolo chiave nella definizione del rischio che la PSA si diffonda e diventi endemica nella popolazione selvatica, arrivando anche a coinvolgere allevamenti di suini domestici.

Le figure 1 e 2 riportano la sovrapposizione delle mappe di idoneità ambientale per il cinghiale (§ successivo) e della distribuzione di allevamenti suinicoli nella Regione del Veneto. La figura 1 presenta tutti gli allevamenti di suini aperti nella regione, mentre in figura 2 vengono indicati solamente gli allevamenti semibradi, differenziati tra attivi e non attivi.

Dati più precisi circa la distribuzione di cinghiale e la validazione della qualità del dato anagrafico per gli allevamenti suini, verranno inclusi nell'analisi del rischio che verrà prodotta nel corso del 2022.

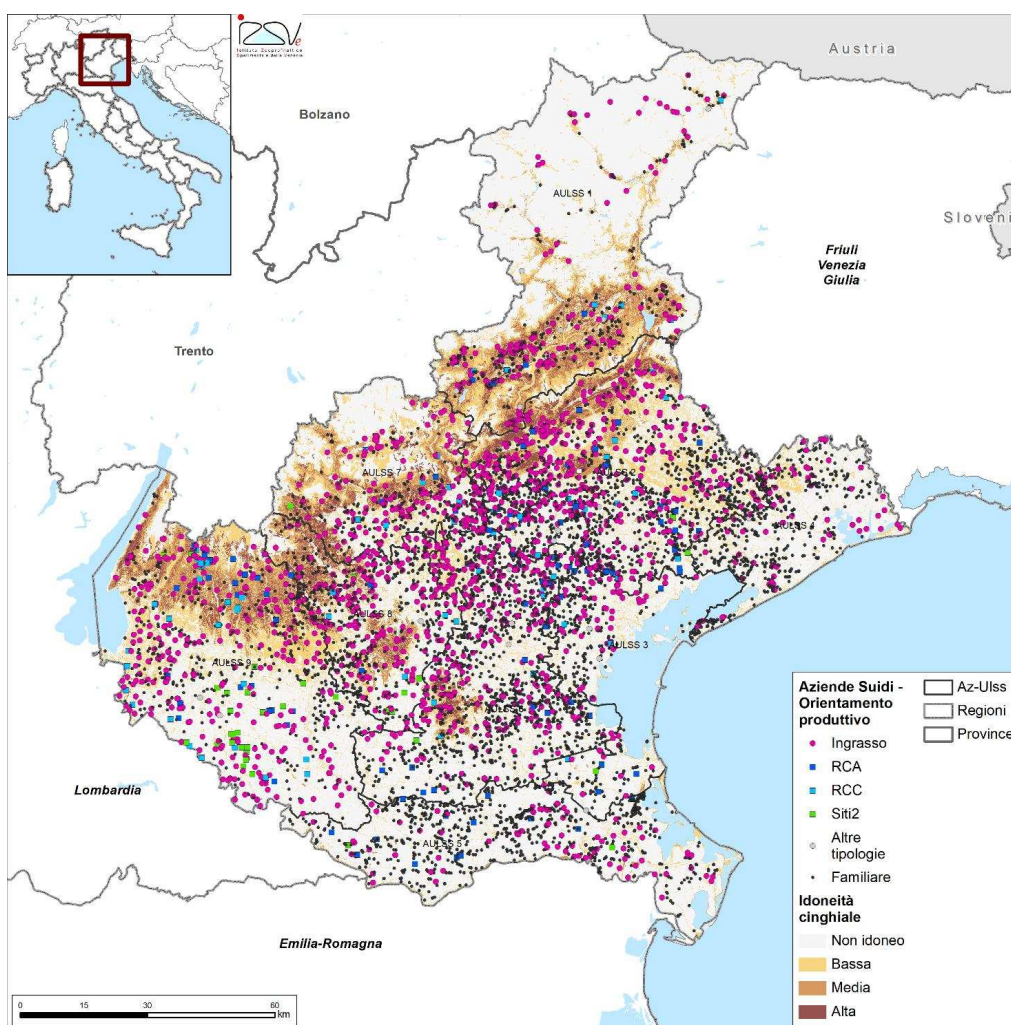


Figura 1. Allevamenti suinicoli e presenza cinghiali nel territorio regionale



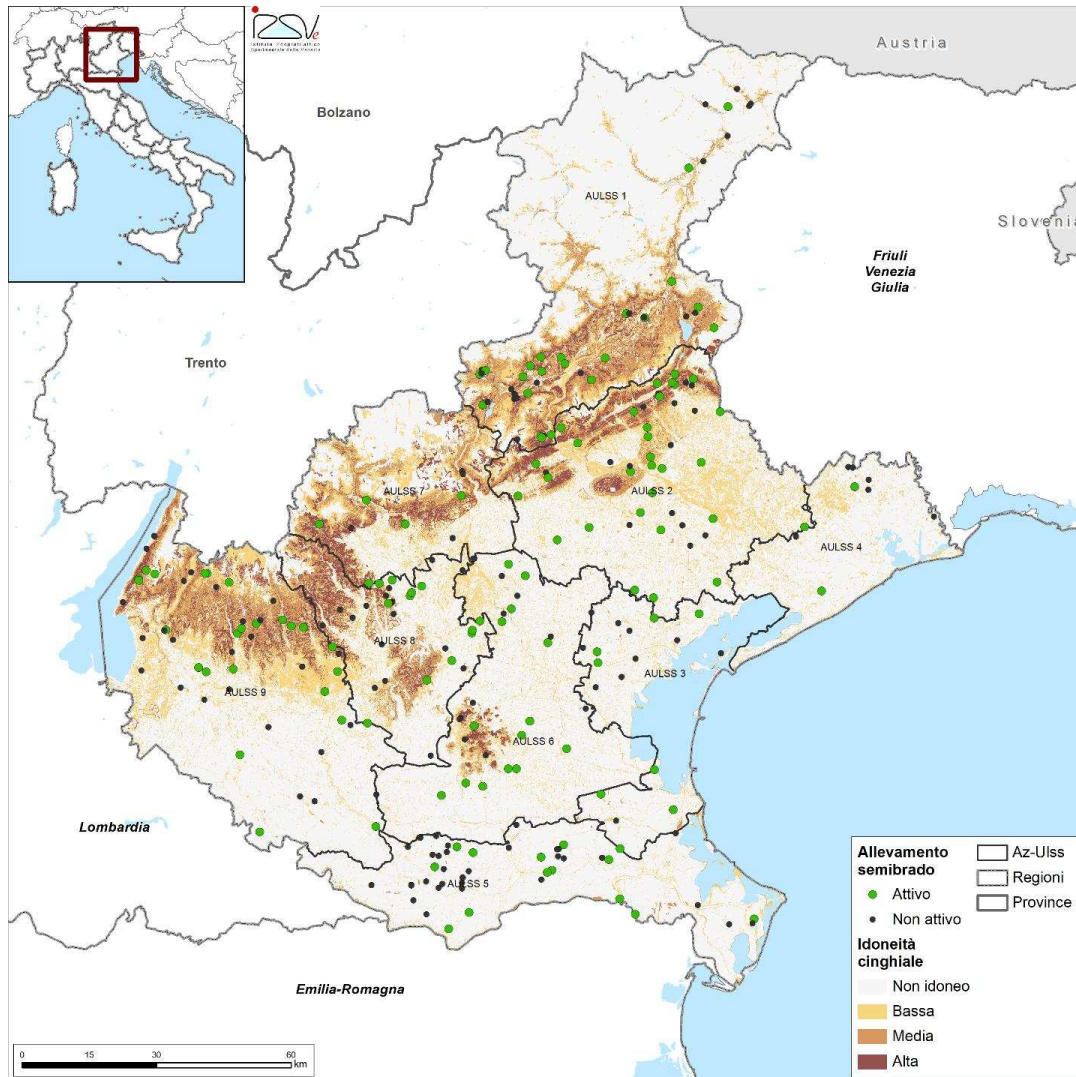


Figura 2. Allevamenti suinicoli semibradi e censimento cinghiali nel territorio regionale



3. Status del cinghiale in Veneto e risultati delle attività gestionali 2017 – 2021

Questa parte del quadro conoscitivo riguarda i cinghiali a vita libera, la loro distribuzione e i risultati delle attività di gestione e controllo riferite agli anni 2017 – 2021.

Come si evince di seguito, la distribuzione individuata in base a dati puntuali di presenza sul territorio è anche in ottimo accordo con i dati relativi al prelievo e con i dati relativi ai danni registrati a livello comunale.

Questo rafforza la bontà del metodo individuato per definirne la presenza e permette di avere un proxy fedele non solo della distribuzione, ma anche delle aree dove la specie raggiunge le sue massime densità.

Infatti, nel territorio della Regione del Veneto, il cinghiale a vita libera manifesta ancora un'espansione territoriale e numerica ed è ampiamente diffuso in tutto l'areale prealpino e collinare, dove sono presenti le maggiori densità.

Perciò, sulla base di questa distribuzione, nel proseguo dell'analisi preliminare del rischio si è tenuto conto del principio di precauzione, equiparando la consistenza numerica, o meglio la relativa densità di popolazione nelle aree dove la presenza della specie sia consolidata, ai dati di densità disponibili in bibliografia a livello italiano ed europeo.

3.1 Distribuzione spaziale del cinghiale

La distribuzione del cinghiale è stata elaborata sulla base di un modello di idoneità ambientale, analogo a quello utilizzato nell'ambito del progetto Rete Ecologica Nazionale, tuttavia non sono disponibili dati accurati e precisi sulla consistenza numerica delle popolazioni selvatiche.

Per l'elaborazione del modello sono stati utilizzati complessivamente 4345 dati puntuali di presenza dall'anno 2001 all'anno 2022 compreso. L'analisi è stata basata su un modello di distribuzione di specie con approccio MaxEnt che utilizza gli algoritmi di massima entropia. Oltre al confronto con i dati di presenza, le variabili ambientali utilizzate comprendono i dati di copertura del suolo e il modello digitale del terreno (per la quota e la pendenza). Questi ultimi sono anche reperibili e scaricabili dal geoportale della Regione del Veneto (<https://idt2.regione.veneto.it/>). Infine, per poter comparare i risultati, le probabilità così calcolate sono state riclassificate nelle quattro classi di idoneità ambientale previste dai modelli distributivi del progetto Rete Ecologica Nazionale.



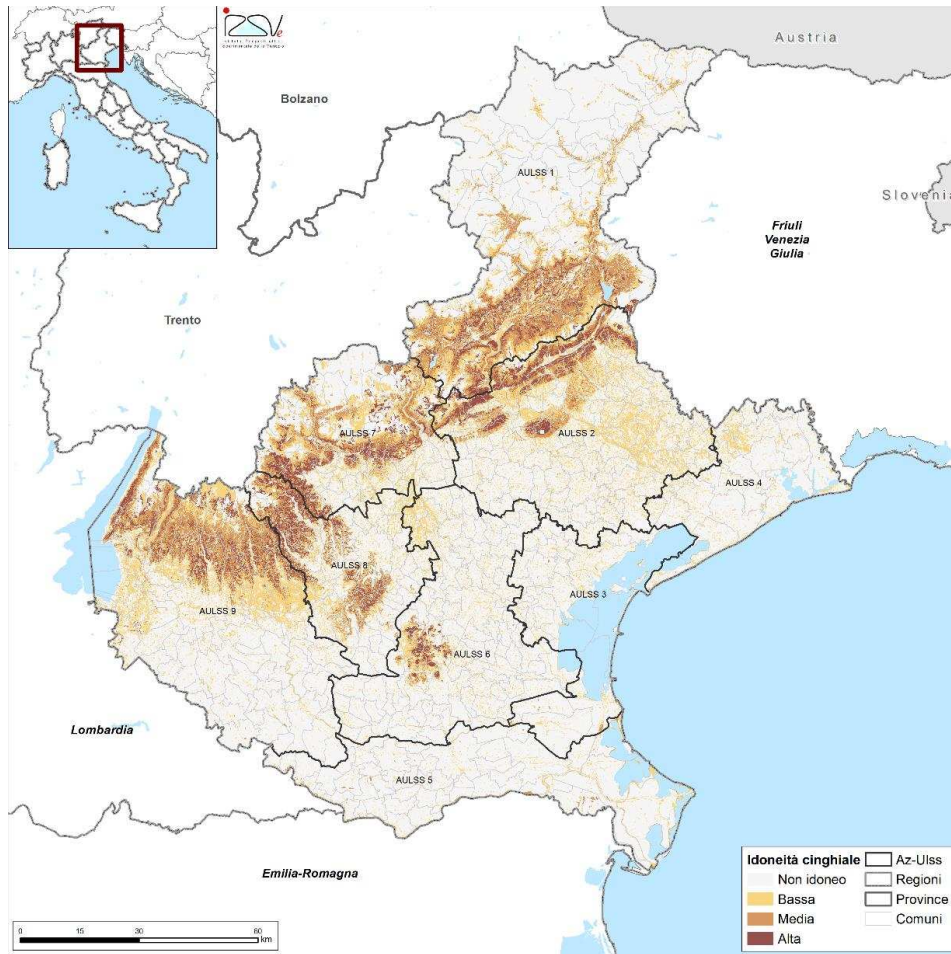


Figura 3. Distribuzione cinghiale (*Sus scrofa*) in base all'idoneità ambientale



3.2 Parametri cinegetici

I parametri cinegetici si riescono a raccogliere più facilmente e possono indirettamente esprimere, se non valori assoluti di densità o di consistenza, perlomeno i trend temporali. Il presupposto, tuttavia, è conoscere esattamente la misura dello sforzo di prelievo e poterlo considerare costante nel tempo.

Per il quinquennio 2017 – 2021, gli unici dati omogenei per l'intero territorio regionale, per i quali è possibile assumere una certa uniformità di raccolta nell'arco temporale considerato e, al contempo, il dettaglio spaziale perlomeno a livello di Comune interessato, sono quelli relativi alle segnalazioni di danni causati da cinghiali alle produzioni agro-pastorali.

In particolare, il parametro considerato è la singola segnalazione verificata di danno, indipendentemente dalla quantificazione economica del danno stesso, parametro quest'ultimo che, almeno fino al 2020, è stato influenzato in parte dalla Provincia in cui si verificava, soprattutto per quanto riguarda i danni al prato-pascolo.

Nelle tabelle, grafici e mappe seguenti, sono rappresentati i dati riepilogativi degli eventi "danno da cinghiale" accertati nelle 7 province e nelle aree protette regionali del Veneto nel periodo considerato (nel Parco Nazionale delle Dolomiti Bellunesi non risultano danni accertati).

È stata inoltre presa in considerazione la superficie complessiva dei Comuni che sono stati interessati nel corso del quinquennio da almeno un danno da cinghiale, quale indice indiretto della distribuzione spaziale della specie, e la sua variazione nel tempo per ciascuna Provincia.

| | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 |
|------------------------------------|------------|------------|------------|------------|------------|
| BL | 64 | 53 | 84 | 102 | 66 |
| PD TOT, di cui | 36 | 22 | 31 | 42 | 51 |
| <i>PARCO COLLI EUGANEI</i> | 27 | 16 | 17 | 23 | 26 |
| <i>PD FUORI PARCO</i> | 9 | 6 | 14 | 19 | 25 |
| RO | 0 | 0 | 0 | 2 | 1 |
| TV | 21 | 21 | 41 | 37 | 46 |
| VE | 0 | 0 | 0 | 0 | 4 |
| VR (incluso Parco Lessinia) | 27 | 36 | 67 | 28 | 35 |
| VI | 46 | 38 | 70 | 54 | 69 |
| TOTALE | 194 | 170 | 293 | 265 | 272 |

Tabella 1. N. totale di danni da Cinghiale accertati per Provincia dal 2017 al 2021

Per quanto riguarda il numero assoluto di danni accertati, complessivamente a livello regionale sono aumentati del 40% nell'arco dei 5 anni considerati, con differenze considerevoli da provincia a provincia: per quanto riguarda i territori provinciali a presenza consolidata della specie (zone pedemontane e prealpine), nelle province di Belluno e Verona si evidenzia un picco tra gli anni 2019 e 2020, successivamente rientrato a valori analoghi a quelli di inizio periodo. Il trend è invece in netto aumento nelle province di Vicenza e Treviso, mentre nel territorio del Parco regionale dei Colli Euganei i valori rimangono costanti nel quinquennio.

Significativo infine il dato, contenuto in termini assoluti ma significativo dal punto di vista gestionale, dei danni nelle province di pianura (Venezia, Rovigo e parzialmente Padova), dove la specie era pressoché assente / sporadica nel 2017.



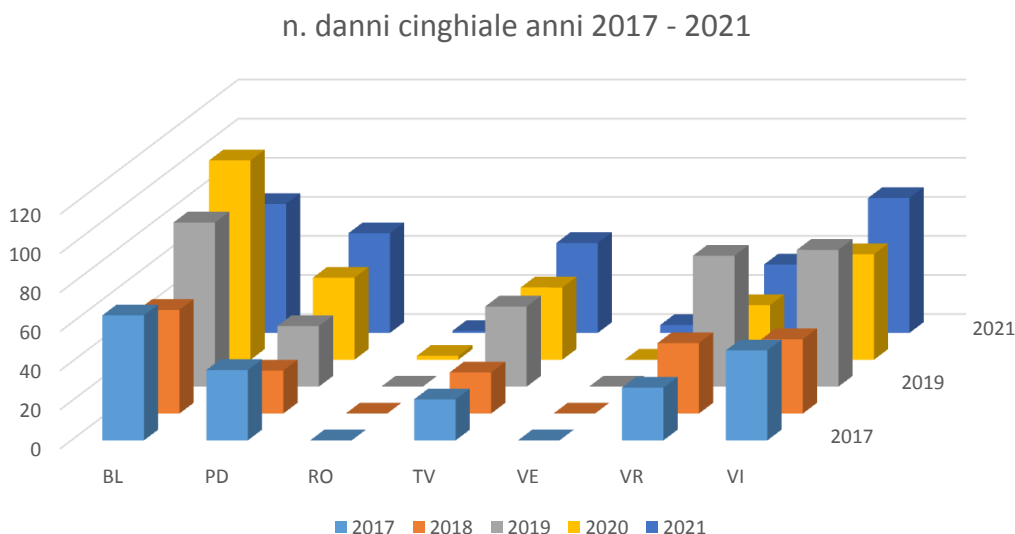


Grafico 1. Numero di danni da cinghiale per Provincia dal 2017 al 2021

Per una stima indicativa dell'estensione territoriale dell'areale complessivamente interessato dai danni di cinghiali sono state prese in considerazione le aree totali dei Comuni interessati dai danni nel corso del quinquennio. Pur trattandosi chiaramente di un'approssimazione, consente di avere una stima della variazione dell'areale di presenza del Cinghiale nel corso del quinquennio considerato.

| | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 |
|---------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| BL | 1003 | 902 | 1108 | 939 | 872 |
| PD | 262 | 233 | 244 | 405 | 250 |
| RO | 0 | 0 | 0 | 64 | 32 |
| TV | 399 | 509 | 524 | 423 | 675 |
| VE | 52 | 52 | 28 | 0 | 293 |
| VR | 572 | 634 | 799 | 319 | 607 |
| VI | 740 | 612 | 907 | 1051 | 1202 |
| TOTALE | 3028 | 2942 | 3610 | 3201 | 3932 |

Tabella 2. Estensione in km² dei Comuni complessivamente interessati da danni da Cinghiale tra il 2017 e il 2021.

L'areale complessivo così calcolato è passato da 3028 km² nel 2017 a 3932 km² nel 2021, con un aumento del 30% circa. Anche in questo caso, si registrano differenze significative tra le diverse province: l'areale complessivo risulta infatti in tendenziale lieve diminuzione nelle province di Verona e Belluno, mentre è in tendenziale aumento nelle province di Treviso e Vicenza. In leggero aumento anche nella provincia di Padova, per effetto soprattutto dell'espansione del cinghiale in comuni esterni al Parco regionale dei Colli Euganei.



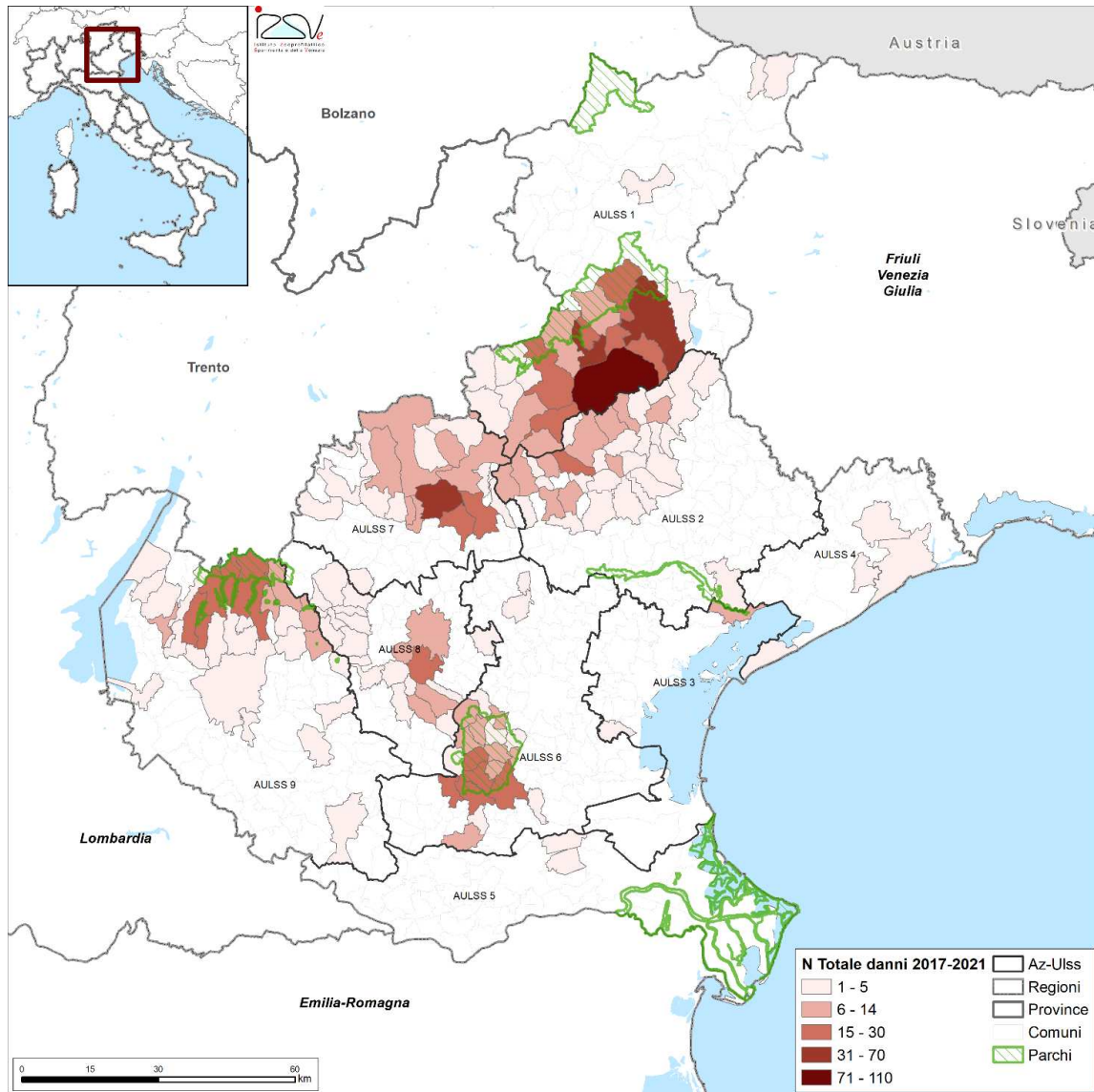


Figura 4. Comuni del Veneto in cui sono stati accertati danni da Cinghiale tra il 2017 e il 2021 (totale danni accertati)



Grafico 2. Andamento dell'estensione dell'areale interessato da danni da Cinghiale 2017 – 2021 (somma delle superfici dei Comuni interessati da almeno un evento nell'anno di riferimento)



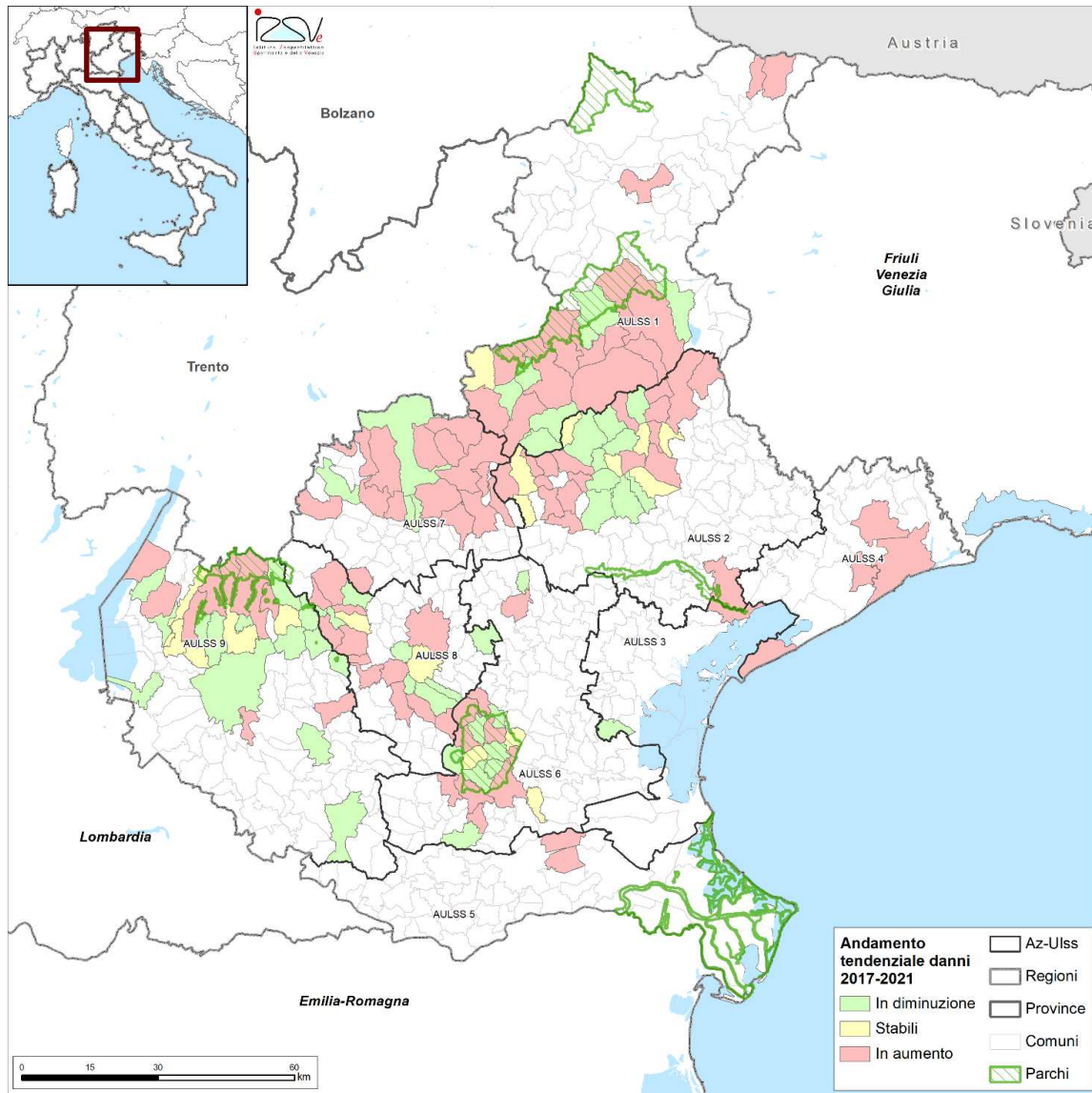


Figura 5. Comuni interessati da danni da cinghiale e relativo andamento tendenziale nel periodo 2017 – 2021.



È stato inoltre analizzato l'andamento tendenziale del numero di eventi dannosi denunciati a livello di ogni singolo Comune che abbia registrato, tra il 2017 e il 2021, almeno un evento, sebbene tale andamento non assume rilevanza statistica, ma fornisce solo una rappresentazione appunto tendenziale.

| PROVINCIA | N. TOTALE COMUNI | N. COMUNI CON DANNI IN AUMENTO | N. COMUNI CON DANNI IN DIMINUIZIONE | N. COMUNI CON DANNI STABILI | RAPPORTO IN AUMENTO/TOTALE % |
|---------------|------------------|--------------------------------|-------------------------------------|-----------------------------|------------------------------|
| BELLUNO | 21 | 13 | 7 | 1 | 62% |
| PADOVA | 20 | 10 | 7 | 3 | 50% |
| ROVIGO | 2 | 2 | 0 | 0 | 100% |
| TREVISO | 34 | 18 | 9 | 7 | 53% |
| VENEZIA | 5 | 4 | 1 | 0 | 80% |
| VERONA | 29 | 10 | 14 | 5 | 34% |
| VICENZA | 42 | 28 | 12 | 2 | 67% |
| TOTALE | 153 | 85 | 50 | 18 | 56% |

Tabella 3. Sintesi provinciale dell'andamento tendenziale del numero di eventi dannosi denunciati.

Complessivamente, nel 56 % dei Comuni interessati i danni da cinghiale denunciati sono tendenzialmente in aumento, e anche a livello di singola Provincia i Comuni con danni in aumento sono la maggioranza, con la sola eccezione della Provincia di Verona. In provincia di Padova sono complessivamente in aumento, ma tendenzialmente in diminuzione nel territorio del Parco Colli Euganei.

3.3 Prelievi e analisi delle attività gestionali effettuate nel periodo 2017 – 2021

Attualmente in tutto il territorio regionale il prelievo del Cinghiale è attuato esclusivamente in regime di controllo ai sensi dell'art. 19 L 157/1992 (art. 17 L.R. 50/1993), con la sola eccezione dei due distretti venatori attivati in "regime sperimentale" in provincia di Verona, in particolare il distretto "Lessinia", attivo dalla stagione venatoria 2010/2011, e il distretto "Baldo" attivato a partire dalla stagione venatoria 2019/2020.

La raccolta dei dati relativi agli abbattimenti effettuati in regime di controllo è stata piuttosto disomogenea nel periodo di riferimento, evidenziando la necessità di chiarire le indicazioni per la registrazione dei capi abbattuti. Risultano inoltre nella maggior parte dei casi non disponibili dati oggettivi sullo sforzo di cattura, in termini di numero di notti/ appostamento, giorni/trappola, ecc.



Di seguito vengono riportati i dati disponibili relativi ai cinghiali abbattuti nel quinquennio 2017-2021.

| | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 | TOT. 2017 - 2021 |
|---|--------------|--------------|----------------|----------------|----------------|---------------------|
| Belluno | 478 | 449 | 649 | 655 | 790 | 3021 |
| Padova (escluso PCE) | | | 9 | 33 | 13 | 55 |
| Parco Colli Euganei (PD) | 1559 | 1169 | 1679 | 1335 | 1917 | 7659 |
| Rovigo | 1 | | | | | 1 |
| Treviso | 627 | 708 | 1058 | 976 | 1242 | 4611 |
| Venezia | | | | 3 | 5 | 8 |
| Vicenza | 302 | 390 | 802 | 826 | 1573 | 3893 |
| Verona (di cui, prelievo venat.) | 802 (752) | 746 (706) | 1609 (1528) | 1253 (1213) | 2423 (2335) | 6833 (6534) |
| Totale | 3769 | 3462 | 5790 | 5064 | 7868 | 26081 |

Tabella 4. Cinghiali abbattuti nel quinquennio 2017-2021.

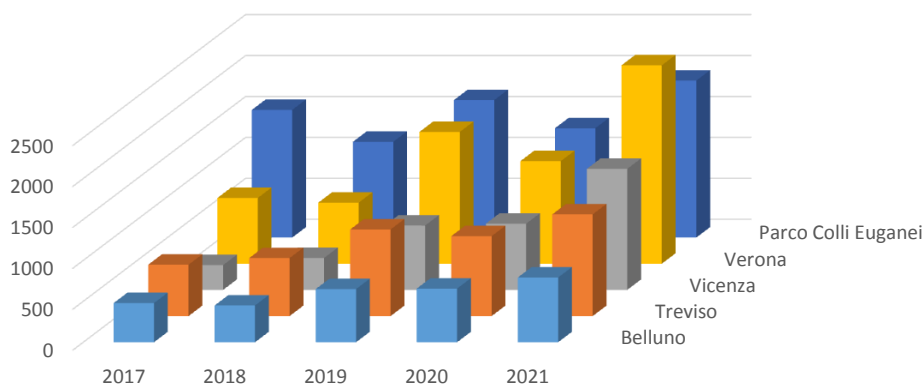


Grafico 4. Cinghiali abbattuti per anno dal 2017 al 2021 nelle province a presenza consolidata della specie (BL, TV, VI e VR) e nel Parco regionale dei Colli Euganei.

Prendendo in considerazione solo le 4 province montane/pedemontane (Belluno, Treviso, Vicenza e Verona) e il Parco Colli Euganei, ovvero le aree in cui il prelievo del cinghiale è stato effettuato in maniera sistematica, emerge un generale incremento dei prelievi nel corso del quinquennio in tutti e 5 i territori, sebbene il numero assoluto di cinghiali prelevati, sia in termini assoluti che, ancor più, rapportato alla superficie interessata, differisce notevolmente tra le Province e tra queste e il Parco Colli Euganei.



| | km ² | n. cinghiali prelevati/km ² |
|----------------------------|-----------------|--|
| Belluno | 872 | 0,9 |
| Treviso | 675 | 1,8 |
| Vicenza | 1202 | 1,3 |
| Verona | 940 | 2,6 |
| Parco Colli Euganei | 187 | 10,3 |

Tabella 5. Cinghiali prelevati (anno 2021) per km².

Rapporto tra n. cinghiali prelevati (anno 2021) per km² di superficie interessata (uguale, per le province di TV, VI e BL, alla superficie dei Comuni interessati da danni nell'anno 2021; per il Parco Colli Euganei, alla superficie del Parco; per la provincia di Verona, all'estensione dei due distretti venatori – comunque superiore all'estensione dei Comuni interessati dai danni).

Infine, sono evidenziati i prelievi in relazione alle classi di età e al sesso, sia come valori assoluti (tabella 6) sia come proporzioni (tabella 7).

Ne emerge che il prelievo è sbilanciato a favore di adulti maschi e questo non permette un efficace controllo numerico per la riduzione della popolazione. Infatti, sono considerati ottimali il rapporto 6 a 4 (pari a 1,5 giovani totali sugli adulti totali) tra individui giovani (0-12 mesi) e adulti (oltre 12 mesi), e, di questi ultimi, il rapporto 35% a 65% tra maschi e femmine (pari a circa 0,5 maschi rispetto alle femmine).

| PROVINCIA | DATI ANALIZZATI | GIOVANI (0-12 MESI) | | | ADULTI (>12 MESI) | | | TOTALE | | |
|---------------|--------------------|---------------------|-------------|-------------|-------------------|-------------|-------------|-------------|-------------|--------------|
| | | M | F | TOT | M | F | TOT | M TOT | F TOT | TOT |
| BELLUNO | 2017-2020 | 148 | 141 | 294 | 322 | 268 | 590 | 1209 | 1014 | 2228 |
| TREVISIO | 2017-2021 | 749 | 647 | 1407 | 1339 | 1021 | 2376 | 2133 | 1700 | 3860 |
| VICENZA | 2019-2021 | 892 | 823 | 1799 | 678 | 516 | 1207 | 1643 | 1414 | 3201 |
| VERONA | 2021 (SOLO CACCIA) | 505 | 476 | 981 | 691 | 621 | 1312 | 1196 | 1097 | 2293 |
| TOTALE | | 2294 | 2087 | 4481 | 3030 | 2426 | 5485 | 6181 | 5225 | 11582 |

Tabella 6. Numero dei prelievi rispetto a classi di età e sesso.

| PROVINCIA | DATI ANALIZZATI | G TOT/AD TOT | M TOT/F TOT | G M/G F | AD M/AD F |
|---------------|--------------------|--------------|-------------|-------------|-------------|
| BELLUNO | 2017-2020 | 0,50 | 1,19 | 1,05 | 1,20 |
| TREVISIO | 2017-2021 | 0,59 | 1,25 | 1,16 | 1,31 |
| VICENZA | 2019-2021 | 1,49 | 1,16 | 1,08 | 1,31 |
| VERONA | 2021 (SOLO CACCIA) | 0,75 | 1,09 | 1,06 | 1,11 |
| TOTALE | | 0,82 | 1,18 | 1,10 | 1,25 |

Tabella 7. Rapporto dei prelievi rispetto a classi di età e sesso (G = giovani, AD = Adulti, M = Maschi, F = Femmine).

Sulle modalità di abbattimento, i dati disponibili sono parziali e non consentono una valutazione oggettiva dell'efficienza dei diversi metodi, né dello sforzo di prelievo impiegato nei vari territori. Nella seguente tabella 8 sono riportati i dati disponibili per un possibile confronto.



La modalità di prelievo più utilizzata in regime di controllo in termini assoluti è l’abbattimento da altana o punti fissi. Tale metodologia è preponderante anche nella provincia di Belluno, sebbene non siano disponibili i dati quantitativi. Nell’ambito dell’attività venatoria svolta in provincia di Verona, i prelievi venatori effettuati nel distretto della “Lessinia” sono di gran lunga la maggioranza assoluta, e rendono questo metodo di prelievo prevalente a livello di intera provincia, sebbene nel secondo distretto “Baldo” prevalga il metodo dell’appostamento fisso. I prelievi effettuati per mezzo dei chiusini o recinti di cattura sono minoritari in tutti i settori, tranne che nel Parco dei Colli Euganei, dove il loro impiego intensivo da parte del personale incaricato dal Parco produce quasi il 50% dei prelievi totali.

| | DATI DISPONIBILI | ALTANA/POSTA FISSA | VAGANTIVA | CERCA CON FARO | GIRATA | IN SELEZIONE | CHIUSINO/RECINTO | ALTRO/NON SPEC. | TOTALE |
|--------------------------|-------------------------|--------------------|-----------|----------------|--------|--------------|------------------|-----------------|--------|
| BELLUNO | N.D. | | | | | | | | |
| TREVISO | 2017-2021 | 3364 | 375 | | 3 | 4 | 79 | 35 | 3860 |
| VICENZA | 2019 | 704 | | | | | 24 | 74 | 802 |
| VERONA | 2021 CACCIA + CONTROLLO | 1101 | | | 1261 | | 51 | | 2413 |
| PARCO COLLI EUGANEI + PD | 2021 | 967 | | 118 | | | 812 | 33 | 1930 |
| TOTALE | | 6136 | 375 | 118 | 1264 | 4 | 966 | 142 | 9005 |

Tabella 8. Modalità di abbattimento.

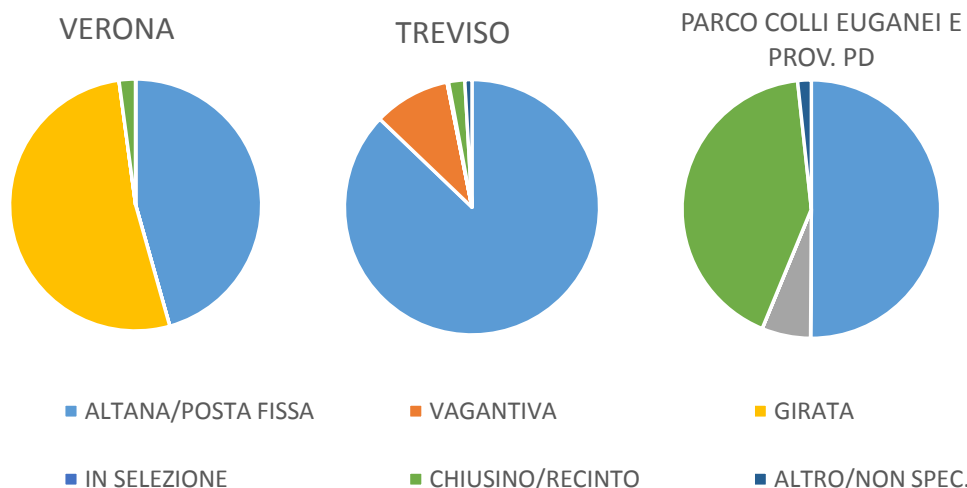


Grafico 5. Modalità di abbattimento.



3.4 Modalità di attuazione del Piano di controllo del Cinghiale 2017 – 2021 e operatori coinvolti

Di seguito sono riportati i dati disponibili sulle dotazioni e le modalità di attuazione dei soli prelievi in controllo (esclusi i prelievi in attività venatoria a Verona) nelle province di Belluno, Treviso, Vicenza e Verona e nel Parco regionale dei Colli Euganei. I dati sono tutti riferiti al 2021 tranne che per Belluno (2020). Per quanto riguarda l'attività di controllo in provincia di Padova al di fuori del Parco regionale, viene effettuata esclusivamente da personale istituzionale (Polizia provinciale) nella modalità di ricerca con il faro, attività svolta essenzialmente in un'area al confine con il Parco stesso.

| | BELLUNO | TREVISO | VICENZA | VERONA | PARCO COLLI EUGANEI |
|---|--------------------|----------------|---------|-------------------------|---------------------|
| APPOSTAMENTI/PUNTI SPARO AUTORIZZATI | 1309 | 753 | 778 | n.d. | 281 |
| FORAGGIAMENTO | SI | SI | SI | NO | SI |
| CHIUSINI | 1 (non utilizzato) | SI (almeno 10) | 35 | 38 | 48 |
| RECINTI DI CATTURA | NO | NO | 2 | 2 | NO |
| PERSONALE ISTITUZIONALE DEDICATO | NO | 2 Ag.PP | NO | solo Polizia prov. | 10 |
| % CAPI PRELEVATI DA PERSONALE ISTITUZIONALE/TOTALE (ANNO DI RIFERIMENTO) | - | 13% (163/1242) | - | 3,6% (88/2423 cacciati) | 48% (917/1884) |
| SELECONTROLLORI ABILITATI | 1544 | n.d. | n.d. | - | 119 |
| di cui, ATTIVI (almeno 1 capo prelevato nell'anno di riferimento) | 284 | 374 | 450 | - | 90 |
| MEDIA CINGHIALI/ANNO/SELECONTROLORE | 2,3 | 2,9 | 3,5 | - | 10,7 |

Tabella 9. attuazione dei prelievi in controllo.

Come già evidenziato in precedenza, la principale modalità di prelievo in controllo è rappresentato dallo sparo da altana o punti fissi, questi ultimi rappresentati da postazioni prive di infrastrutture ma comunque fisse e autorizzate dalle Polizie provinciali, individuati prevalentemente in relazione ad eventi di danni alle colture. Complessivamente sono 2840 le postazioni individuate tra le province di Belluno, Treviso e Vicenza, a cui si aggiungono 281 postazioni attive all'interno del parco regionale dei Colli Euganei. La distribuzione delle poste (altane e punti fissi) è rappresentata nella successiva Figura 5. Non sono rappresentati in tabella e in mappa il numero e la collocazione degli appostamenti utilizzati per l'attività venatoria nella provincia di Verona, in cui l'attività di controllo, complementare a quella venatoria, viene effettuata da personale istituzionale essenzialmente nelle aree a divieto di caccia (Oasi e ZRC) prevalentemente per mezzo di chiusini.

Nelle restanti Province e nel Parco, dove si effettua solo il controllo, in due casi (provincia di Treviso e Parco Colli Euganei) vengono impiegati, oltre ai selecontrollori, anche operatori istituzionali specificamente incaricati (rispettivamente 2 agenti della Polizia provinciale e 10 operatori del Parco). In entrambi i casi, l'efficienza del prelievo da parte del personale istituzionale rispetto a quello dei selecontrollori volontari è marcatamente superiore, essendo gli stessi responsabili, rispettivamente, del 13% e del 48% di tutti i cinghiali prelevati.



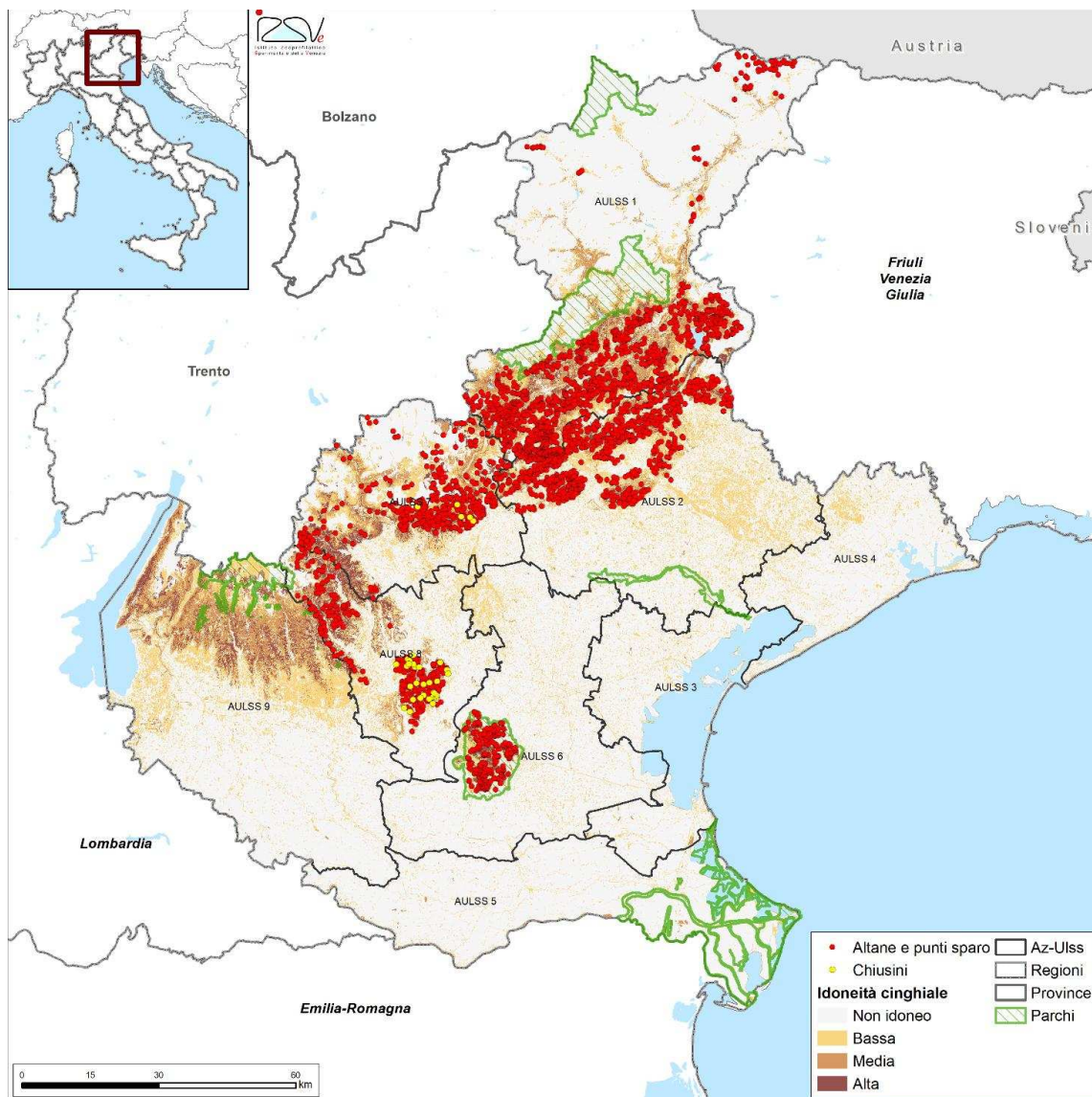


Figura 5. Distribuzione delle altane e punti sparo (in rosso) e dei chiosini (in giallo, solo Vicenza) autorizzati per il controllo del cinghiale nelle province di Belluno, Treviso e Vicenza e nel Parco regionale dei Colli Euganei.

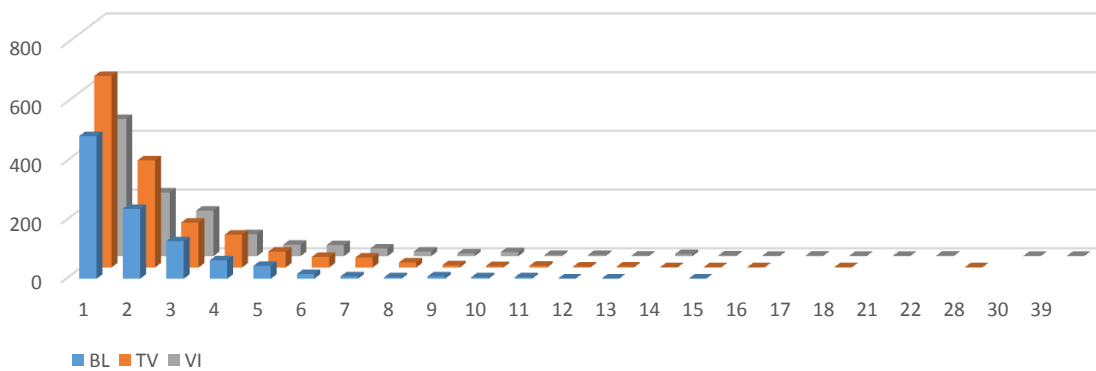
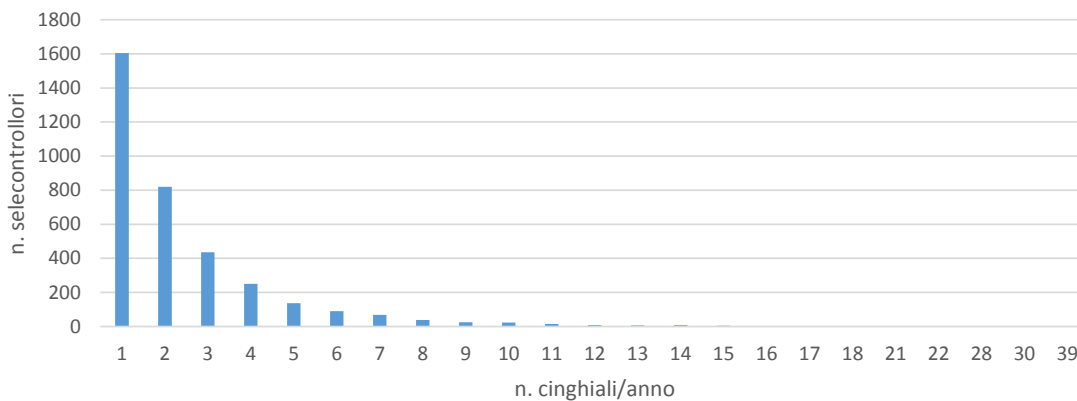
Considerando l'attività svolta dai soli selecontrollori abilitati, il numero medio di cinghiali prelevati all'anno per selecontrollore è di circa 2-3 capi all'anno nelle aree a gestione programmata della caccia (province di BL, TV e VI), mentre è di oltre 10 capi all'anno per i selecontrollori del Parco Colli.

Se si analizza inoltre la distribuzione di frequenza del numero di cinghiali prelevati/anno/selecontrollore nelle aree a gestione programmata della caccia, risulta una distribuzione fortemente disomogenea, come evidenziato nei successivi grafici. Complessivamente, in quasi il 70% dei casi (attività dei selecontrollori di TV e VI dal 2017 al 2021 e di BL dal 2017 al 2020), i selecontrollori attivi nell'anno di riferimento hanno prelevato tra 1 e 2 cinghiali a testa, mentre appena il 2% ha prelevato più di 10 capi all'anno, potendo in tutti i casi svolgere l'attività continuativamente durante tutto l'anno.



Incrementando anche di un solo capo a testa all'anno i prelievi da parte dei selecontrollori che prelevano fino a 4 capi/anno, ne risulterebbe un aumento complessivo dei prelievi in queste aree del 35%.

DISTRIBUZIONE DI FREQUENZA DEI PRELIEVI ANNO/SELECONTROLORE COMPLESSIVA E PER PROVINCIA (PROV. DI BL, TV E VI)



4. Zonizzazione del territorio regionale per l'individuazione delle aree prioritarie da associare alle specifiche azioni di piano

Per individuare le zone cui applicare le azioni urgenti per il controllo della specie selvatica previste dal PRIU sono state sovrapposte le informazioni geografiche relative agli animali allevati e agli animali selvatici. Il risultato ha portato all'individuazione contesti territoriali omogenei.

Il risultato delle analisi spaziali è stato quindi riportato su base comunale distinguendo i Comuni a presenza sporadica o nei quali la specie risulta ancora assente (Aree A) da quelle a presenza consolidata dove la specie presenta le maggiori densità (Aree C) rispetto alle rimanenti (Aree B).

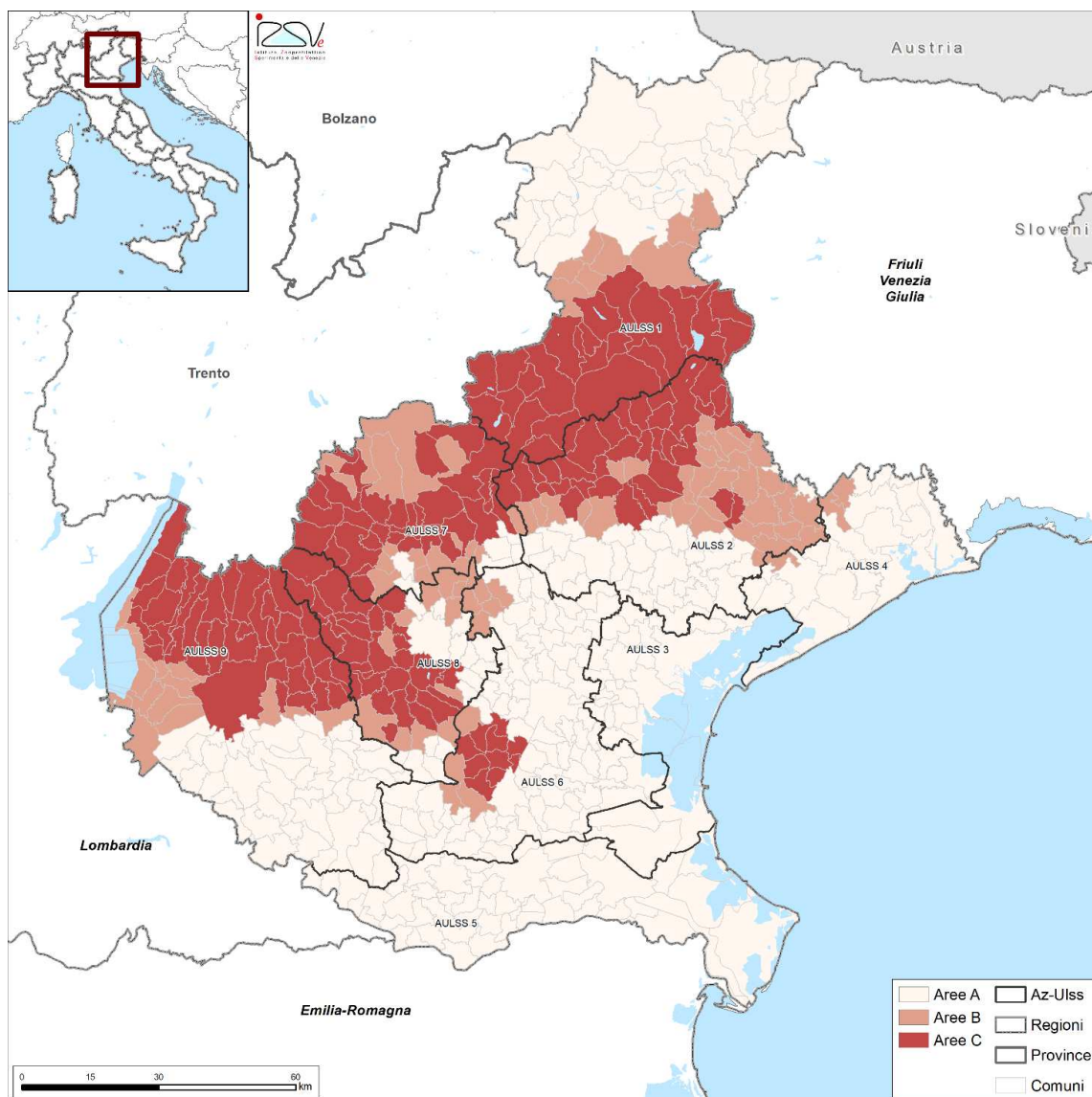


Figura 6. Suddivisione del territorio regionale ai fini dell'applicazione del Piano



Per praticità la tabella che segue riporta per ciascun Comune la zonizzazione di riferimento rispetto alle aree di applicazione del Piano.

| Codice ISTAT | Comune | Provincia | Zonizzazione |
|--------------|------------------------|-----------|--------------|
| 23001 | Affi | VR | C |
| 23002 | Albaredo d'Adige | VR | A |
| 23003 | Angiari | VR | A |
| 23004 | Arcole | VR | A |
| 23005 | Badia Calavena | VR | C |
| 23006 | Bardolino | VR | B |
| 23007 | Belfiore | VR | A |
| 23008 | Bevilacqua | VR | A |
| 23009 | Bonavigo | VR | A |
| 23010 | Boschi Sant'Anna | VR | A |
| 23011 | Bosco Chiesanuova | VR | C |
| 23012 | Bovolone | VR | A |
| 23013 | Brentino Belluno | VR | C |
| 23014 | Brenzzone sul Garda | VR | C |
| 23015 | Bussolengo | VR | B |
| 23016 | Buttapietra | VR | A |
| 23017 | Caldiero | VR | B |
| 23018 | Caprino Veronese | VR | C |
| 23019 | Casaleone | VR | A |
| 23020 | Castagnaro | VR | A |
| 23021 | Castel d'Azzano | VR | A |
| 23022 | Castelnuovo del Garda | VR | B |
| 23023 | Cavaion Veronese | VR | C |
| 23024 | Cazzano di Tramigna | VR | C |
| 23025 | Cerea | VR | A |
| 23026 | Cerro Veronese | VR | C |
| 23027 | Cologna Veneta | VR | A |
| 23028 | Colognola ai Colli | VR | C |
| 23029 | Concamarise | VR | A |
| 23030 | Costermano sul Garda | VR | C |
| 23031 | Dolcè | VR | C |
| 23032 | Erbè | VR | A |
| 23033 | Erbezzo | VR | C |
| 23034 | Ferrara di Monte Baldo | VR | C |
| 23035 | Fumane | VR | C |
| 23036 | Garda | VR | B |
| 23037 | Gazzo Veronese | VR | A |
| 23038 | Grezzana | VR | C |
| 23039 | Illasi | VR | C |
| 23040 | Isola della Scala | VR | A |



| Codice ISTAT | Comune | Provincia | Zonizzazione |
|--------------|-------------------------------|-----------|--------------|
| 23041 | Isola Rizza | VR | A |
| 23042 | Lavagno | VR | C |
| 23043 | Lazise | VR | B |
| 23044 | Legnago | VR | A |
| 23045 | Malcesine | VR | C |
| 23046 | Marano di Valpolicella | VR | C |
| 23047 | Mezzane di Sotto | VR | C |
| 23048 | Minerbe | VR | A |
| 23049 | Montecchia di Crosara | VR | C |
| 23050 | Monteforte d'Alpone | VR | C |
| 23051 | Mozzecane | VR | A |
| 23052 | Negrar | VR | C |
| 23053 | Nogara | VR | A |
| 23054 | Nogarole Rocca | VR | A |
| 23055 | Oppeano | VR | A |
| 23056 | Palù | VR | A |
| 23057 | Pastrengo | VR | B |
| 23058 | Pescantina | VR | B |
| 23059 | Peschiera del Garda | VR | B |
| 23060 | Povegliano Veronese | VR | A |
| 23061 | Pressana | VR | A |
| 23062 | Rivoli Veronese | VR | C |
| 23063 | Roncà | VR | C |
| 23064 | Ronco all'Adige | VR | A |
| 23065 | Roverchiara | VR | A |
| 23066 | Roveredo di Guà | VR | A |
| 23067 | Roverà Veronese | VR | C |
| 23068 | Salizzole | VR | A |
| 23069 | San Bonifacio | VR | B |
| 23070 | San Giovanni Ilarione | VR | C |
| 23071 | San Giovanni Lupatoto | VR | A |
| 23072 | Sanguinetto | VR | A |
| 23073 | San Martino Buon Albergo | VR | B |
| 23074 | San Mauro di Saline | VR | C |
| 23075 | San Pietro di Morubio | VR | A |
| 23076 | San Pietro in Cariano | VR | C |
| 23077 | Sant'Ambrogio di Valpolicella | VR | C |
| 23078 | Sant'Anna d'Alfaedo | VR | C |
| 23079 | San Zeno di Montagna | VR | C |
| 23080 | Selva di Progno | VR | C |
| 23081 | Soave | VR | C |
| 23082 | Sommacampagna | VR | B |
| 23083 | Sona | VR | B |
| 23084 | Sorgà | VR | A |



| Codice ISTAT | Comune | Provincia | Zonizzazione |
|--------------|-----------------------|-----------|--------------|
| 23085 | Terrazzo | VR | A |
| 23086 | Torri del Benaco | VR | B |
| 23087 | Tregnago | VR | C |
| 23088 | Trevenzuolo | VR | A |
| 23089 | Valeggio sul Mincio | VR | B |
| 23090 | Velo Veronese | VR | C |
| 23091 | Verona | VR | C |
| 23092 | Veronella | VR | A |
| 23093 | Vestenanova | VR | C |
| 23094 | Vigasio | VR | A |
| 23095 | Villa Bartolomea | VR | A |
| 23096 | Villafranca di Verona | VR | A |
| 23097 | Zevio | VR | A |
| 23098 | Zimella | VR | A |
| 24001 | Agugliaro | VI | A |
| 24002 | Albettone | VI | B |
| 24003 | Alonte | VI | C |
| 24004 | Altavilla Vicentina | VI | C |
| 24005 | Altissimo | VI | C |
| 24006 | Arcugnano | VI | C |
| 24007 | Arsiero | VI | C |
| 24008 | Arzignano | VI | C |
| 24009 | Asiago | VI | B |
| 24010 | Asigliano Veneto | VI | A |
| 24012 | Bassano del Grappa | VI | C |
| 24013 | Bolzano Vicentino | VI | B |
| 24014 | Breganze | VI | B |
| 24015 | Brendola | VI | C |
| 24016 | Bressanvido | VI | B |
| 24017 | Brogliano | VI | C |
| 24018 | Caldogno | VI | A |
| 24019 | Caltrano | VI | C |
| 24020 | Calvene | VI | C |
| 24021 | Camisano Vicentino | VI | A |
| 24022 | Campiglia dei Berici | VI | A |
| 24024 | Carre' | VI | C |
| 24025 | Cartigliano | VI | B |
| 24026 | Cassola | VI | A |
| 24027 | Castegnero | VI | B |
| 24028 | Castelgomberto | VI | C |
| 24029 | Chiampo | VI | C |
| 24030 | Chiuppano | VI | C |
| 24032 | Cogollo del Cengio | VI | C |
| 24034 | Cornedo Vicentino | VI | C |



| Codice ISTAT | Comune | Provincia | Zonizzazione |
|--------------|-------------------------|-----------|--------------|
| 24035 | Costabissara | VI | B |
| 24036 | Creazzo | VI | C |
| 24037 | Crespadoro | VI | C |
| 24038 | Dueville | VI | B |
| 24039 | Enego | VI | C |
| 24040 | Fara Vicentino | VI | C |
| 24041 | Foza | VI | B |
| 24042 | Gallio | VI | C |
| 24043 | Gambellara | VI | C |
| 24044 | Gambugliano | VI | C |
| 24046 | Grisignano di Zocco | VI | A |
| 24047 | Grumolo delle Abbadesse | VI | A |
| 24048 | Isola Vicentina | VI | C |
| 24049 | Laghi | VI | C |
| 24050 | Lastebasse | VI | B |
| 24051 | Longare | VI | C |
| 24052 | Lonigo | VI | B |
| 24053 | Lugo di Vicenza | VI | C |
| 24055 | Malo | VI | B |
| 24056 | Marano Vicentino | VI | B |
| 24057 | Marostica | VI | C |
| 24060 | Montebello Vicentino | VI | C |
| 24061 | Montecchio Maggiore | VI | C |
| 24062 | Montecchio Precalcino | VI | B |
| 24063 | Monte di Malo | VI | C |
| 24064 | Montegalda | VI | A |
| 24065 | Montegaldella | VI | A |
| 24066 | Monteviale | VI | C |
| 24067 | Monticello Conte Otto | VI | A |
| 24068 | Montorso Vicentino | VI | C |
| 24070 | Mussolente | VI | B |
| 24071 | Nanto | VI | C |
| 24072 | Nogarole Vicentino | VI | C |
| 24073 | Nove | VI | B |
| 24074 | Noventa Vicentina | VI | A |
| 24075 | Orgiano | VI | B |
| 24076 | Pedemonte | VI | C |
| 24077 | Pianezze | VI | B |
| 24078 | Piovene Rocchette | VI | C |
| 24079 | Poiana Maggiore | VI | A |
| 24080 | Posina | VI | C |
| 24081 | Pove del Grappa | VI | C |
| 24082 | Pozzoleone | VI | B |
| 24083 | Quinto Vicentino | VI | A |



| Codice ISTAT | Comune | Provincia | Zonizzazione |
|--------------|-----------------------|-----------|--------------|
| 24084 | Recoaro Terme | VI | C |
| 24085 | Roana | VI | B |
| 24086 | Romano d'Ezzelino | VI | C |
| 24087 | Rosà | VI | A |
| 24088 | Rossano Veneto | VI | A |
| 24089 | Rotzo | VI | B |
| 24090 | Salcedo | VI | C |
| 24091 | Sandrigo | VI | B |
| 24094 | San Pietro Mussolino | VI | C |
| 24095 | Santorso | VI | C |
| 24096 | San Vito di Leguzzano | VI | C |
| 24097 | Sarcedo | VI | B |
| 24098 | Sarego | VI | C |
| 24099 | Schiavon | VI | B |
| 24100 | Schio | VI | C |
| 24101 | Solagna | VI | C |
| 24102 | Sossano | VI | B |
| 24103 | Sovizzo | VI | B |
| 24104 | Tezze sul Brenta | VI | A |
| 24105 | Thiene | VI | A |
| 24106 | Tonezza del Cimone | VI | B |
| 24107 | Torrebelvicino | VI | C |
| 24108 | Torri di Quartesolo | VI | A |
| 24110 | Trissino | VI | C |
| 24111 | Valdagno | VI | C |
| 24112 | Valdastico | VI | C |
| 24113 | Valli del Pasubio | VI | C |
| 24115 | Velo d'Astico | VI | C |
| 24116 | Vicenza | VI | A |
| 24117 | Villaga | VI | C |
| 24118 | Villaverla | VI | A |
| 24119 | Zanè | VI | B |
| 24120 | Zermeghedo | VI | C |
| 24121 | Zovencedo | VI | C |
| 24122 | Zugliano | VI | C |
| 24123 | Val Liona | VI | C |
| 24124 | Barbarano Mossano | VI | C |
| 24125 | Valbrenta | VI | C |
| 24126 | Colceresa | VI | C |
| 24127 | Lusiana Conco | VI | C |
| 25001 | Agordo | BL | B |
| 25002 | Alano di Piave | BL | C |
| 25003 | Alleghe | BL | A |
| 25004 | Arsiè | BL | C |



| Codice ISTAT | Comune | Provincia | Zonizzazione |
|--------------|------------------------------|-----------|--------------|
| 25005 | Auronzo di Cadore | BL | A |
| 25006 | Belluno | BL | C |
| 25007 | Borca di Cadore | BL | A |
| 25008 | Calalzo di Cadore | BL | A |
| 25010 | Cencenighe Agordino | BL | A |
| 25011 | Cesiomaggiore | BL | C |
| 25012 | Chies d'Alpago | BL | C |
| 25013 | Cibiana di Cadore | BL | A |
| 25014 | Colle Santa Lucia | BL | A |
| 25015 | Comelico Superiore | BL | A |
| 25016 | Cortina d'Ampezzo | BL | A |
| 25017 | Danta di Cadore | BL | A |
| 25018 | Domegge di Cadore | BL | A |
| 25019 | Falcade | BL | A |
| 25021 | Feltre | BL | C |
| 25022 | Fonzaso | BL | C |
| 25023 | Canale d'Agordo | BL | A |
| 25025 | Gosaldo | BL | B |
| 25026 | Lamon | BL | C |
| 25027 | La Valle Agordina | BL | B |
| 25029 | Limana | BL | C |
| 25030 | Livinallongo del Col di Lana | BL | A |
| 25032 | Lorenzago di Cadore | BL | A |
| 25033 | Lozzo di Cadore | BL | A |
| 25035 | Ospitale di Cadore | BL | B |
| 25036 | Pedavena | BL | C |
| 25037 | Perarolo di Cadore | BL | B |
| 25039 | Pieve di Cadore | BL | A |
| 25040 | Ponte nelle Alpi | BL | C |
| 25043 | Rivamonte Agordino | BL | B |
| 25044 | Rocca Pietore | BL | A |
| 25045 | San Gregorio nelle Alpi | BL | C |
| 25046 | San Nicolò di Comelico | BL | A |
| 25047 | San Pietro di Cadore | BL | A |
| 25048 | Santa Giustina | BL | C |
| 25049 | San Tomaso Agordino | BL | A |
| 25050 | Santo Stefano di Cadore | BL | A |
| 25051 | San Vito di Cadore | BL | A |
| 25053 | Sedico | BL | C |
| 25054 | Selva di Cadore | BL | A |
| 25055 | Seren del Grappa | BL | C |
| 25056 | Sospirolo | BL | C |
| 25057 | Soverzene | BL | C |
| 25058 | Sovramonte | BL | C |



| Codice ISTAT | Comune | Provincia | Zonizzazione |
|--------------|-----------------------|-----------|--------------|
| 25059 | Taibon Agordino | BL | A |
| 25060 | Tambre | BL | C |
| 25062 | Vallada Agordina | BL | A |
| 25063 | Valle di Cadore | BL | A |
| 25065 | Vigo di Cadore | BL | A |
| 25066 | Vodo Cadore | BL | A |
| 25067 | Voltago Agordino | BL | B |
| 25069 | Zoppè di Cadore | BL | A |
| 25070 | Quero Vas | BL | C |
| 25071 | Longarone | BL | B |
| 25072 | Alpago | BL | C |
| 25073 | Val di Zoldo | BL | A |
| 25074 | Borgo Valbelluna | BL | C |
| 26001 | Altivole | TV | A |
| 26002 | Arcade | TV | B |
| 26003 | Asolo | TV | B |
| 26004 | Borso del Grappa | TV | C |
| 26005 | Breda di Piave | TV | A |
| 26006 | Caerano di San Marco | TV | B |
| 26007 | Cappella Maggiore | TV | C |
| 26008 | Carbonera | TV | A |
| 26009 | Casale sul Sile | TV | A |
| 26010 | Casier | TV | A |
| 26011 | Castelcucco | TV | C |
| 26012 | Castelfranco Veneto | TV | A |
| 26013 | Castello di Godego | TV | A |
| 26014 | Cavaso del Tomba | TV | C |
| 26015 | Cessalto | TV | B |
| 26016 | Chiarano | TV | B |
| 26017 | Cimadolmo | TV | B |
| 26018 | Cison di Valmarino | TV | C |
| 26019 | Codognè | TV | B |
| 26020 | Colle Umberto | TV | B |
| 26021 | Conegliano | TV | C |
| 26022 | Cordignano | TV | C |
| 26023 | Cornuda | TV | C |
| 26025 | Crocetta del Montello | TV | C |
| 26026 | Farra di Soligo | TV | C |
| 26027 | Follina | TV | C |
| 26028 | Fontanelle | TV | B |
| 26029 | Fonte | TV | B |
| 26030 | Fregona | TV | C |
| 26031 | Gaiarine | TV | B |
| 26032 | Giavera del Montello | TV | C |



| Codice ISTAT | Comune | Provincia | Zonizzazione |
|--------------|---------------------------|-----------|--------------|
| 26033 | Godega di Sant'Urbano | TV | B |
| 26034 | Gorgo al Monticano | TV | B |
| 26035 | Istrana | TV | A |
| 26036 | Loria | TV | A |
| 26037 | Mansuè | TV | B |
| 26038 | Mareno di Piave | TV | B |
| 26039 | Maser | TV | C |
| 26040 | Maserada sul Piave | TV | B |
| 26041 | Meduna di Livenza | TV | A |
| 26042 | Miane | TV | C |
| 26043 | Mogliano Veneto | TV | A |
| 26044 | Monastier di Treviso | TV | A |
| 26045 | Monfumo | TV | C |
| 26046 | Montebelluna | TV | B |
| 26047 | Morgano | TV | A |
| 26048 | Moriago della Battaglia | TV | B |
| 26049 | Motta di Livenza | TV | B |
| 26050 | Nervesa della Battaglia | TV | C |
| 26051 | Oderzo | TV | B |
| 26052 | Ormelle | TV | C |
| 26053 | Orsago | TV | B |
| 26055 | Paese | TV | A |
| 26056 | Pederobba | TV | C |
| 26057 | Pieve di Soligo | TV | C |
| 26058 | Ponte di Piave | TV | B |
| 26059 | Ponzano Veneto | TV | A |
| 26060 | Portobuffolè | TV | A |
| 26061 | Possagno | TV | C |
| 26062 | Povegliano | TV | A |
| 26063 | Preganziol | TV | A |
| 26064 | Quinto di Treviso | TV | A |
| 26065 | Refrontolo | TV | C |
| 26066 | Resana | TV | A |
| 26067 | Revine Lago | TV | C |
| 26068 | Riese Pio X | TV | A |
| 26069 | Roncade | TV | A |
| 26070 | Salgareda | TV | B |
| 26071 | San Biagio di Callalta | TV | A |
| 26072 | San Fior | TV | B |
| 26073 | San Pietro di Feletto | TV | C |
| 26074 | San Polo di Piave | TV | C |
| 26075 | Santa Lucia di Piave | TV | B |
| 26076 | San Vendemiano | TV | B |
| 26077 | San Zenone degli Ezzelini | TV | B |



| Codice ISTAT | Comune | Provincia | Zonizzazione |
|--------------|---------------------------|-----------|--------------|
| 26078 | Sarmede | TV | C |
| 26079 | Segusino | TV | C |
| 26080 | Sernaglia della Battaglia | TV | B |
| 26081 | Silea | TV | A |
| 26082 | Spresiano | TV | B |
| 26083 | Susegana | TV | C |
| 26084 | Tarzo | TV | C |
| 26085 | Trevignano | TV | A |
| 26086 | Treviso | TV | A |
| 26087 | Valdobbiadene | TV | C |
| 26088 | Vazzola | TV | B |
| 26089 | Vedelago | TV | A |
| 26090 | Vidor | TV | C |
| 26091 | Villorba | TV | A |
| 26092 | Vittorio Veneto | TV | C |
| 26093 | Volpago del Montello | TV | C |
| 26094 | Zenson di Piave | TV | B |
| 26095 | Zero Branco | TV | A |
| 26096 | Pieve del Grappa | TV | C |
| 27001 | Annone Veneto | VE | B |
| 27002 | Campagna Lupia | VE | A |
| 27003 | Campolongo Maggiore | VE | A |
| 27004 | Camponogara | VE | A |
| 27005 | Caorle | VE | A |
| 27006 | Cavarzere | VE | A |
| 27007 | Ceggia | VE | A |
| 27008 | Chioggia | VE | A |
| 27009 | Cinto Caomaggiore | VE | A |
| 27010 | Cona | VE | A |
| 27011 | Concordia Sagittaria | VE | A |
| 27012 | Dolo | VE | A |
| 27013 | Eraclea | VE | A |
| 27014 | Fiesso d'Artico | VE | A |
| 27015 | Fossalta di Piave | VE | A |
| 27016 | Fossalta di Portogruaro | VE | A |
| 27017 | Fossò | VE | A |
| 27018 | Gruaro | VE | A |
| 27019 | Jesolo | VE | A |
| 27020 | Marcon | VE | A |
| 27021 | Martellago | VE | A |
| 27022 | Meolo | VE | A |
| 27023 | Mira | VE | A |
| 27024 | Mirano | VE | A |
| 27025 | Musile di Piave | VE | A |



| Codice ISTAT | Comune | Provincia | Zonizzazione |
|--------------|----------------------------|-----------|--------------|
| 27026 | Noale | VE | A |
| 27027 | Noventa di Piave | VE | B |
| 27028 | Pianiga | VE | A |
| 27029 | Portogruaro | VE | A |
| 27030 | Pramaggiore | VE | B |
| 27031 | Quarto d'Altino | VE | A |
| 27032 | Salzano | VE | A |
| 27033 | San Donà di Piave | VE | A |
| 27034 | San Michele al Tagliamento | VE | A |
| 27035 | Santa Maria di Sala | VE | A |
| 27036 | San Stino di Livenza | VE | A |
| 27037 | Scorzè | VE | A |
| 27038 | Spinea | VE | A |
| 27039 | Stra | VE | A |
| 27040 | Teglio Veneto | VE | A |
| 27041 | Torre di Mosto | VE | A |
| 27042 | VENEZIA | VE | A |
| 27043 | Vigonovo | VE | A |
| 27044 | Cavallino-Treporti | VE | A |
| 28001 | Abano Terme | PD | A |
| 28002 | Agna | PD | A |
| 28003 | Albignasego | PD | A |
| 28004 | Anguillara Veneta | PD | A |
| 28005 | Arquà Petrarca | PD | C |
| 28006 | Arre | PD | A |
| 28007 | Arzergrande | PD | A |
| 28008 | Bagnoli di Sopra | PD | A |
| 28009 | Baone | PD | C |
| 28010 | Barbona | PD | A |
| 28011 | Battaglia Terme | PD | C |
| 28012 | Boara Pisani | PD | A |
| 28013 | Borgoricco | PD | A |
| 28014 | Bovolenta | PD | A |
| 28015 | Brugine | PD | A |
| 28016 | Cadoneghe | PD | A |
| 28017 | Campodarsego | PD | A |
| 28018 | Campodoro | PD | A |
| 28019 | Camposampiero | PD | A |
| 28020 | Campo San Martino | PD | A |
| 28021 | Candiana | PD | A |
| 28022 | Carceri | PD | A |
| 28023 | Carmignano di Brenta | PD | B |
| 28026 | Cartura | PD | A |
| 28027 | Casale di Scodosia | PD | A |



| Codice ISTAT | Comune | Provincia | Zonizzazione |
|--------------|-----------------------|-----------|--------------|
| 28028 | Casalserugo | PD | A |
| 28029 | Castelbaldo | PD | A |
| 28030 | Cervarese Santa Croce | PD | A |
| 28031 | Cinto Euganeo | PD | C |
| 28032 | Cittadella | PD | A |
| 28033 | Codevigo | PD | A |
| 28034 | Conselve | PD | A |
| 28035 | Correzzola | PD | A |
| 28036 | Curtarolo | PD | A |
| 28037 | Este | PD | B |
| 28038 | Fontaniva | PD | B |
| 28039 | Galliera Veneta | PD | A |
| 28040 | Galzignano Terme | PD | C |
| 28041 | Gazzo | PD | B |
| 28042 | Grantorto | PD | B |
| 28043 | Granze | PD | A |
| 28044 | Legnaro | PD | A |
| 28045 | Limena | PD | A |
| 28046 | Loreggia | PD | A |
| 28047 | Lozzo Atestino | PD | B |
| 28048 | Maserà di Padova | PD | A |
| 28049 | Masi | PD | A |
| 28050 | Massanzago | PD | A |
| 28052 | Megliadino San Vitale | PD | A |
| 28053 | Merlara | PD | A |
| 28054 | Mestrino | PD | A |
| 28055 | Monselice | PD | A |
| 28056 | Montagnana | PD | A |
| 28057 | Montegrotto Terme | PD | C |
| 28058 | Noventa Padovana | PD | A |
| 28059 | Ospedaletto Euganeo | PD | B |
| 28060 | Padova | PD | A |
| 28061 | Pernumia | PD | A |
| 28062 | Piacenza d'Adige | PD | A |
| 28063 | Piazzola sul Brenta | PD | A |
| 28064 | Piombino Dese | PD | A |
| 28065 | Piove di Sacco | PD | A |
| 28066 | Polverara | PD | A |
| 28067 | Ponso | PD | A |
| 28068 | Pontelongo | PD | A |
| 28069 | Ponte San Nicolò | PD | A |
| 28070 | Pozzonovo | PD | A |
| 28071 | Rovolon | PD | B |
| 28072 | Rubano | PD | A |



| Codice ISTAT | Comune | Provincia | Zonizzazione |
|--------------|-------------------------------|-----------|--------------|
| 28073 | Saccolongo | PD | A |
| 28075 | San Giorgio delle Pertiche | PD | A |
| 28076 | San Giorgio in Bosco | PD | A |
| 28077 | San Martino di Lupari | PD | A |
| 28078 | San Pietro in Gù | PD | B |
| 28079 | San Pietro Viminario | PD | A |
| 28080 | Santa Giustina in Colle | PD | A |
| 28082 | Sant'Angelo di Piove di Sacco | PD | A |
| 28083 | Sant'Elena | PD | A |
| 28084 | Sant'Urbano | PD | A |
| 28085 | Saonara | PD | A |
| 28086 | Selvazzano Dentro | PD | A |
| 28087 | Solesino | PD | A |
| 28088 | Stanghella | PD | A |
| 28089 | Teolo | PD | C |
| 28090 | Terrassa Padovana | PD | A |
| 28091 | Tombolo | PD | A |
| 28092 | Torreglia | PD | C |
| 28093 | Trebaseleghe | PD | A |
| 28094 | Tribano | PD | A |
| 28095 | Urbana | PD | A |
| 28096 | Veggiano | PD | A |
| 28097 | Vescovana | PD | A |
| 28098 | Vighizzolo d'Este | PD | A |
| 28099 | Vigodarzere | PD | A |
| 28100 | Vigonza | PD | A |
| 28101 | Villa del Conte | PD | A |
| 28102 | Villa Estense | PD | A |
| 28103 | Villafranca Padovana | PD | A |
| 28104 | Villanova di Camposampiero | PD | A |
| 28105 | Vo' | PD | C |
| 28106 | Due Carrare | PD | A |
| 28107 | Borgo Veneto | PD | A |
| 29001 | Adria | RO | A |
| 29002 | Ariano nel Polesine | RO | A |
| 29003 | Arquà Polesine | RO | A |
| 29004 | Badia Polesine | RO | A |
| 29005 | Bagnolo di Po | RO | A |
| 29006 | Bergantino | RO | A |
| 29007 | Bosaro | RO | A |
| 29008 | Calto | RO | A |
| 29009 | Canaro | RO | A |
| 29010 | Canda | RO | A |
| 29011 | Castelguglielmo | RO | A |



| Codice ISTAT | Comune | Provincia | Zonizzazione |
|--------------|--------------------------|-----------|--------------|
| 29012 | Castelmassa | RO | A |
| 29013 | Castelnovo Bariano | RO | A |
| 29014 | Ceneselli | RO | A |
| 29015 | Ceregnano | RO | A |
| 29017 | Corbola | RO | A |
| 29018 | Costa di Rovigo | RO | A |
| 29019 | Crespino | RO | A |
| 29021 | Ficarolo | RO | A |
| 29022 | Fiesso Umbertiano | RO | A |
| 29023 | Frassinelle Polesine | RO | A |
| 29024 | Fratta Polesine | RO | A |
| 29025 | Gaiba | RO | A |
| 29026 | Gavello | RO | A |
| 29027 | Giacciano con Baruchella | RO | A |
| 29028 | Guarda Veneta | RO | A |
| 29029 | Lendinara | RO | A |
| 29030 | Loreo | RO | A |
| 29031 | Lusia | RO | A |
| 29032 | Melara | RO | A |
| 29033 | Occhiobello | RO | A |
| 29034 | Papozze | RO | A |
| 29035 | Pettorazza Grimani | RO | A |
| 29036 | Pincara | RO | A |
| 29037 | Polesella | RO | A |
| 29038 | Pontecchio Polesine | RO | A |
| 29039 | Porto Tolle | RO | A |
| 29040 | Rosolina | RO | A |
| 29041 | Rovigo | RO | A |
| 29042 | Salara | RO | A |
| 29043 | San Bellino | RO | A |
| 29044 | San Martino di Venezze | RO | A |
| 29045 | Stienta | RO | A |
| 29046 | Taglio di Po | RO | A |
| 29047 | Trecenta | RO | A |
| 29048 | Villadose | RO | A |
| 29049 | Villamarzana | RO | A |
| 29050 | Villanova del Ghebbo | RO | A |
| 29051 | Villanova Marchesana | RO | A |
| 29052 | Porto Viro | RO | A |



Conclusioni

L'analisi preliminare del rischio ha permesso di individuare con precisione le aree di applicazione del piano per quanto riguarda le azioni di controllo numerico sulla popolazione degli animali selvatici.

È previsto che essa sia successivamente adeguata anche per quanto riguarda le azioni da mettere in atto in caso di segnalazione di casi sospetti nell'ambito del controllo di sorveglianza.

Rispetto ai potenziali impatti, anche economici, rappresentati dalla Peste Suina Africana, si segnala che gli esiti annuali sulla conformità delle azioni svolte saranno utilizzati per il periodico aggiornamento dell'analisi, con lo scopo di avere questo strumento imprescindibile sempre congruente con le dinamiche in atto sia rispetto ai cinghiali a vita libera, sia nel garantire la più opportuna salvaguardia degli allevamenti e della fruizione del territorio della Regione del Veneto.

